



COMUNE DI  
**COGGIOLA**  
PROVINCIA DI VERCELLI

(1) .....

CODICE ENTE	CODICE MATERIA
<b>DELIBERAZIONE N. 194</b>	
Trasmessa alla Sezione Provinciale del C.R.C. di Biella	
con elenco N. ....	
in data .....	

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta autunnale

OGGETTO: (2) LEGGE 7/8/1990 N. 241. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER I CRITERI E LE MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI E SUSSIDI DA PARTE DEL COMUNE novanta addi trenta

L'anno millenovecento del mese di novembre alle ore 21.00 nella Sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

	Presente	Assente
1. — SPERANZA Pietro	si	
2. — BOZZALLA OMANO Silvana	si	
3. — PENNA Carlo	si	
4. — FACCIOTTO Giuseppe		si
5. — BALLADA Barbara	si	
6. — CAPRI Giovanni	si	
7. — AIMONE Pietro	si	
8. — IACHIA Piero	si	
9. — RADINI Enrico	si	
10. — PASTORE Angela Maria	si	
11. — ANGELINO SPAGNOLO Roberta		si
12. — BOLLO Gian Mario	si	
13. — CRAVETTA Leonardo	si	
14. — COVOLO Enrico		si
15. — MODINI Dario	si	
16. — ANGELINO MACCHINA Danilo	si	
17. — CAROLLO Pierangelo	si	
18. — BOZIO MADÈ Loris	si	
19. — MINA TITOLA Tersilio	si	
20. — VERCELLA MARCHESE Antonio	si	
TOTALI	17	3

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. **BALDASSARRE dr. Domenico**

il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **SPERANZA dr. Pietro**

(3) **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. **6** dell'ordine del giorno;

(1) Originale (oppure) copia. - L'originale è da scriversi a macchine in prima battuta.

(2) L'oggetto deve essere indicato in 110 battute disposte su due righe al massimo.

(3) Sindaco, Consigliere anziano, ecc.

ed espone la seguente proposta di deliberazione:

Approvazione del regolamento per la concessione di contributi e sovvenzione da parte del Comune ai sensi dell'art. 12 della legge 7/8/1990 n. 241. Trattasi di regolamento transitorio per l'anno 1990 in attesa di approvare lo Statuto dell'Ente a norma della legge 8/6/1990 n. 142 sulla riforma delle autonomie locali.

Il regolamento è composto da n. 8 articoli.

Sulla proposta di cui sopra il Segretario Comunale ha espresso, ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n. 142, il seguente parere in ordine alla legittimità dell'atto che si va ad adottare

FAVOREVOLE

SFAVOREVOLE

allegato

Il responsabile del servizio di ragioneria, ovvero in assenza, il Segretario Comunale, ha espresso il seguente parere contabile:

FAVOREVOLE

SFAVOREVOLE

ed inoltre, ai sensi dell'art. 55 della legge 142/1990, attesta che la presente deliberazione trova la sufficiente copertura finanziaria nel capitolo

del bilancio corrente e sul quale verrà registrato il conseguente impegno di spesa.

Il responsabile dell'Ufficio Tecnico, ovvero, in assenza, il Segretario Comunale, ha espresso il seguente parere tecnico:

FAVOREVOLE

SFAVOREVOLE

# MUNICIPIO DI COGGIOLA

## REGOLAMENTO CONTENENTE LE MODALITA' ED I CRITERI DA SEGUIRE NELLA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI , CONTRIBUTI , SUSSIDI , ECC.ECC.

---

### 1 OGGETTO DELLA DISCIPLINA

- 1.1 Il presente disciplinare definisce l'ambito , i limiti e le modalita' per l'erogazione di sovvenzioni , contributi , sussidi ed ogni altro provvedimento di concessione di vantaggio economico posto in essere dall'Ente , dalla data di approvazione e sino all'adozione dello Statuto e dei regolamenti previsti dalla Legge n\*142/1990.

### 2 AMBITO E LIMITI DEGLI INTERVENTI

- 2.1 Gli interventi dovranno riguardare interessi che coincidono con gli interessi della cittadinanza ;
- 2.2 riguardare interessi sociali , culturali , sportivi , ricreativi , nonche' servizi ed uffici di pubblica utilita' ;
- 2.3 tendere all'eliminazione di bisogni economici dei soggetti in riconosciuto stato di indigenza ;
- 2.4 riguardare attivita' economiche solo nel caso che queste assolvano un servizio di utilita' pubblica , purché il servizio o l'attivita' non siano in regime di libera concorrenza ;
- 2.5 limitazioni date dalla disponibilita' di bilancio .

### 3 MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI

- 3.1 a domanda ;
- 3.2 d'ufficio .

#### 4 CONTENUTO DELLE DOMANDE

- 4.1 il tipo di intervento richiesto ( finanziario o altro vantaggio economico ) ;
- 4.2 il bisogno o l'interesse pubblico perseguito ;
- 4.3 l'esistenza di norme statutarie che limitino potenzialmente l'ammmissione o l'iscrizione della cittadinanza all'Associazione ;
- 4.4 la posizione sotto l'aspetto fiscale ed il relativo codice ;
- 4.5 il risultato dell'ultimo bilancio e dell'attività oggetto del contributo o dell'intervento ;
- 4.6 mezzi di finanziamento in generale , nonché di quelli particolari collegati a specifiche iniziative .

#### 5 INTERVENTI SPONTANEI DELL'ENTE POTRANNO ESSERE ATTUATI NEI SEGUENTI CASI :

- 5.1 nel settore socio - assistenziale ;
- 5.2 nelle attività e servizi in cui l'Ente abbia una partecipazione azionaria ;
- 5.3 nelle attività e servizi di utilità pubblica gestiti da privati, enti ed associazioni ;

#### 6 MODALITA' E TEMPI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE , DELLA FORMAZIONE DEI RIPARTI E DELLE EROGAZIONI

- 6.1 domande :  
entro il 22/12 di ogni anno dovranno essere presentate le istanze tendenti ad ottenere sovvenzioni , contributi , sussidi ed ogni altro beneficio economico , complete con le notizie di cui al punto 4 ;
- 6.2 riparto dei fondi :  
nei limiti delle disponibilità di bilancio che verranno impegnate allo scopo , come segue :
  - 70 % dei fondi per contributi ricorrenti e programmati ;
  - 30 % dei fondi per contributi non ricorrenti e non programmati ;
- 6.3 detti fondi saranno ripartiti in modo da non superare i limiti di cui all'art.6 D.L. 65/1989 ( 50 % per ogni semestre ) ;

6.4 L'entita' del beneficio economico ed il periodo di effettiva erogazione od ammissione sara' attuato ad insindacabile giudizio della Amministrazione , tenendo conto delle seguenti prioritaa' :

- interventi socio - assistenziali ;
- interventi culturali , di assistenza post-scolastica , di attivita' sportive , per il tempo libero e per attivita' ricreative;
- interventi nelle attivita' o servizi in cui l'Ente sia partecipante ;
- interventi nelle attivita' e servizi nei quali l'Ente abbia una partecipazione azionaria ;
- interventi di utilita' pubblica in generale ;

6.5 L'approvazione del riparto avverra' entro 90 giorni dalla data di approvazione del bilancio ( se posteriore al 31/12 ) o del termine di presentazione delle istanze ( qualora il bilancio venga approvato in data antecedente al 31/12 ) ;

6.6 L'approvazione del riparto costituira' solo prenotazione di risorse e non fara' sorgere alcun diritto di erogazione , potendo l'Amministrazione sospendere o revocare l'erogazione delle risorse finanziarie o altri benefici , a suo insindacabile giudizio , nei seguenti casi :

- per accertato rilascio di dichiarazioni non rispondenti alla realta' ;
- per diversa prioritaa' di intervento ;
- per rispetto degli equilibri economici di bilancio .

## 7 ESCLUSIONE DEGLI INTERVENTI DALLA PRESENTE DISCIPLINA

7.1 gli interventi soggetti a particolare disciplina ed a forme di pubblicitaa' specifica ( tali i trasferimenti in materia socio - assistenziale , recupero patrimonio edilizio , assistenza scolastica , ecc.ecc) non saranno disciplinati dal presente regolamento.

## 8 NORMA TRANSITORIA

8.1 per il riparto delle disponibilitaa' finanziarie residuali ( o concessione di altro vantaggio ) per l'anno 1990 , verra' osservato solo quanto stabilito ai punti 2) - 3) - 4) del presente regolamento.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 194 in data 30/11/1990

il 30/11/1990

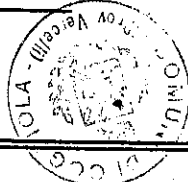
IL SINDACO

IL SEGRETARIO

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune addì 4 DIC. 1990

giorno festivo, senza opposizioni.

il 4 DIC 1990



IL SEGRETARIO

Comitato Regionale di Controllo - Sezione di \_\_\_\_\_

Controllata senza rilievi a' sensi degli artt. 59 e 60 della Legge 10-2-1953, n. 62 nella seduta del \_\_\_\_\_ con N. \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ senza opposizioni.

il \_\_\_\_\_

IL SINDACO

IL SEGRETARIO

Il presente Regolamento è entrato in vigore il giorno \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

A' sensi dell'art. 21 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 copia del presente regolamento è stata inviata al Presidente della Giunta Regionale per il successivo inoltro al Commissario del Governo con nota prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

IL SINDACO

IL SEGRETARIO